



# COMUNE DI TERRALBA

(Provincia di Oristano)

**3° SERVIZIO**

*Programmazione lavori pubblici, Gestione del patrimonio, Manutenzione e Usi Civici*

Unità Operativa

Programmazione e Lavori Pubblici

## **DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE**

*(art. 23, comma 4, del D.lgs. 50/2016, art. 35 c.8 L.R. 8/2018 e Linee guida n. 3 punto 5.1.4 lett. e) dell'ANAC )*

### **RIQUALIFICAZIONE RETE DRENAGGIO URBANA A MONTE DI VIA RIO MOGORO - STRALCIO FUNZIONALE**

## 1) PREMESSE

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 8/28 del 19.02.2019 è stato approvato il programma di spesa per la progettazione e la realizzazione di interventi di riqualificazione delle reti di drenaggio in area urbana.

Nel programma di spesa approvato dalla RAS risulta attribuito un finanziamento di € 370.000 in favore del Comune di Terralba e con determinazione del Direttore Generale dei Lavori Pubblici n. 724, protocollo n. 15156, del 10.05.2019 la realizzazione dell'intervento di che trattasi è stata convenzionata al Comune di Terralba.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 208 del 13.12.2019 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, denominato "Riqualificazione rete di drenaggio urbana a monte di via Rio Mogoro – Stralcio Funzionale" dell'importo complessivo di € 370.000,00.

Nel seguito si presenta il documento denominato "Documento di indirizzo alla progettazione" (DIP), introdotto dal D.lgs. n. 50/2016 (di seguito anche Codice) all'articolo 23 commi 4 e 5, come specificato dalle linee guida dell'ANAC n. 3 aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017, in ordine agli obiettivi generali da perseguire, alle strategie per raggiungerli, alle esigenze e ai bisogni da soddisfare, fissando i limiti finanziari da rispettare e indicando i possibili sistemi di realizzazione da impiegare, con riferimento all'intervento in oggetto.

Alla data odierna non è ancora stato emanato il provvedimento attuativo previsto dall'articolo 23 comma 3 del D.lgs. 50/2016, con il quale saranno definiti i contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali, oltre che i contenuti del presente Documento di Indirizzo alla Progettazione.

Nelle more dell'adozione del provvedimento attuativo, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 50/2016, art. 216 comma 4, i contenuti del Documento di Indirizzo alla Progettazione seguono quelli previsti per il documento preliminare all'avvio della progettazione di cui all'articolo 15 comma 5 del D.P.R. 207/2010, come di seguito riportato.

## 2) PRECISAZIONI DI NATURA PROCEDURALE

a) **Tipologia di contratto** individuata per la realizzazione dell'opera.

### **a.1) Contratto per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria**

In conformità al combinato disposto degli articoli 23 comma 2, 24 comma 1, e 46 del D.lgs. n. 50/2016 attinenti i soggetti cui ricorrere per l'espletamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, ove rientrano i servizi da affidare, si è ritenuto di dover ricorrere a professionalità esterne all'Amministrazione;

Il servizio professionale oggetto di affidamento prevede la redazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo, la direzione dei lavori, misura e contabilità, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, l'emissione del certificato di regolare esecuzione, comprese le relative prestazioni accessorie e specialistiche.

Per lo svolgimento dei servizi di cui sopra, verrà individuato un operatore economico qualificato, nelle forme di cui all'art. 46, comma 1 lett. a) b) c) d) e) ed f) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i..

Ai fini della determinazione del valore dei servizi professionali da porre a base di contrattazione, ai sensi dell'art. 24 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016, sono state utilizzate le tabelle ed i criteri di cui al D.M. 17 giugno 2016, applicati all'importo presunto dei lavori di € **284.727,97**.

Sulla base della classificazione prevista nella tabella Z-1 allegata al citato D.M. 17 giugno 2016, le opere da realizzare sono classificate come segue:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE			Grado di complessità	Valore dell'opera
	Codice	Corrispondenza Legge 143/49 Classi e categorie	Descrizione		
IDRAULICA	D.04	VIII	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - fognature urbane improntate a grande semplicità – condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario	0,65	€ 284.727,97

L'importo degli onorari stimato, da porre a base di contrattazione, è pari a complessivi € 34.931,61, oltre alla cassa previdenziale e all'I.V.A. di legge, ed è determinato nel seguente modo:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Valore dell'opera	Onorario	Incidenza prestazioni
	Codice	Descrizione			
IDRAULICA	D.04	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - fognature urbane improntate a grande semplicità – condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario	€ 284.727,97	€ 34.931,61	100%

**La prestazione principale è quella relativa a:**

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Valore dell'opera	Onorario	Incidenza prestazioni
	Codice	Descrizione			
IDRAULICA	D.04	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - fognature urbane improntate a grande semplicità – condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario	€ 284.727,97	€ 34.931,61	100%

### **a.2) Contratto per l'affidamento dei lavori**

Per la realizzazione delle opere oggetto del presente documento di indirizzo alla progettazione si procederà mediante l'appalto della sola esecuzione dei lavori.

L'importo complessivo netto dei lavori da porre a base di contrattazione è stato stimato in complessivi € 284.727,97 comprensivo degli oneri per la sicurezza ed al netto dell'I.V.A. di legge.

Le opere da realizzare rientrano prevalentemente nella categoria OG6.

### **b) Procedure di affidamento**

Per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e dei lavori si procederà nel rispetto del D.lgs. n. 50/2016, della L.R. n. 8/2018, del D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore, delle linee guida di attuazione del D.lgs. n. 50/2016 adottate dall'ANAC, e loro successive modifiche ed integrazioni, e comunque in ossequio della normativa vigente al momento dell'avvio delle procedure di affidamento.

### **b.1) Appalto dei servizi di progettazione**

In considerazione dell'importo degli onorari da porre a base di contrattazione, inferiore alla soglia dei 40.000,00 euro, ai sensi degli artt. 157 comma 2 e 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 nonché delle linee guida n. 1 adottate dall'ANAC, il servizio potrà essere affidato mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

Al fine di ampliare le possibilità di partecipazione, a vantaggio della concorrenza e della trasparenza nel rispetto del principio di non discriminazione e parità di trattamento, si ritiene utile per il presente affidamento avviare una procedura negoziata, previa indagine di mercato, con 30 operatori economici se sussistono in tale numero aspiranti idonei.

Nello specifico si procederà, mediante l'applicativo SardegnaCat, ad attivare le procedure per:

- la manifestazione di interesse e la valutazione delle istanze presentate;
- l'estrazione degli operatori economici da invitare, da effettuare nel caso in cui il numero degli operatori economici candidati ritenuti idonei sia superiore a 30;
- l'invito agli operatori economici selezionati per la presentazione dell'offerta;
- la valutazione delle offerte presentate.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo, espresso con ribasso unico percentuale sull'importo posto a base di gara e qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a dieci, si procederà, ai sensi del disposto di cui all'art. 97, c. 8 del D. Lgs 50/2016, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97 del medesimo decreto.

Il contratto sarà a corpo e verrà stipulato nelle forme previste dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. n. 50/2016.

## **b.2)Appalto dei lavori**

L'affidamento dei lavori, ai sensi dell'art. 59 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, verrà effettuato ponendo a base di gara il progetto esecutivo delle opere.

Per l'affidamento dei lavori, in considerazione dell'importo stimato degli stessi da porre a base di gara ammontanti presuntivamente ad € 284.727,97, si può procedere ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) del D.lgs. n. 50/2016, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

Al fine di ampliare le possibilità di partecipazione, a vantaggio della concorrenza e della trasparenza nel rispetto del principio di non discriminazione e parità di trattamento, si ritiene utile per il presente affidamento avviare una procedura negoziata, previa indagine di mercato, con 30 operatori economici se sussistono in tale numero aspiranti idonei.

Nello specifico si procederà, mediante l'applicativo SardegnaCat, ad attivare le procedure per:

- la manifestazione di interesse e la valutazione delle istanze presentate;
- l'estrazione degli operatori economici da invitare, da effettuare nel caso in cui il numero degli operatori economici candidati ritenuti idonei sia superiore a 30;
- l'invito agli operatori economici selezionati per la presentazione dell'offerta;
- la valutazione delle offerte presentate.

L'aggiudicazione dei lavori, ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis del D.lgs. n. 50/2016, avverrà col criterio del minor prezzo, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, con provvedimento determinativo del Responsabile del Servizio.

In applicazione dell'art. 97 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016, poiché i lavori di che trattasi non presentano carattere transfrontaliero, si procederà con l'esclusione automatica delle offerte anomale ove il numero delle offerte ammesse alla gara sia pari o superiori a dieci.

Il contratto per l'esecuzione dei lavori potrà essere a corpo o a misura e verrà stipulato nelle forme previste dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. n. 50/2016.

### **3) PRECISAZIONI DI NATURA TECNICA E PRESTAZIONALE**

#### **a) Situazione iniziale**

La porzione di abitato oggetto dell'intervento riguarda la zona compresa tra la via Cagliari a Ovest, via Rio Mogoro a Nord, via C. Battisti a Sud e via Nuoro a Est, e interessa le vie Sardegna, Venezia, Alghero e Corso Italia.

Attualmente la linea di corrivazione naturale, quella in corrispondenza di via Venezia, raccoglie solo parte del compluvio che sottende, visto che una quota significativa delle acque bianche raccolte delle vie a monte di essa vengono conferite in via Rio Mogoro seguendo il percorso di viale Sardegna, che a sua volta raccoglie, tra le altre, le acque di Corso Italia.

Le vie in questione sono dotate di sistema fognario misto, che quindi accomuna le acque bianche e le acque nere.

#### **b) obiettivi generali da perseguire**

Realizzazione di nuovi collettori in via Venezia e via Alghero che consentiranno di convogliare le acque nella condotta principale di via Rio Mogoro.

Messa in opera di una serie di caditoie che, organizzate ex novo, consentiranno di captare in maniera più efficiente l'acqua in transito.

#### **c) esigenze e bisogni da soddisfare**

Separazione delle acque bianche dalle acque nere a partire dalle linee corrive di Corso Italia e eliminare in tempi brevi l'acqua in transito dalle superfici stradali.

#### **d) regole e norme tecniche da rispettare**

Il progetto dell'intervento dovrà essere redatto nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici, delle norme tecniche generali, nonché delle normative vigenti in materia di sicurezza sul posto di lavoro, dell'abbattimento delle barriere architettoniche, del dimensionamento dell'impiantistica e delle norme tecniche per le costruzioni.

In via non esaustiva si possono richiamare:

- D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante Codice dei contratti pubblici;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto per quanto ancora applicabile;
- DM 19 aprile 2000, n. 145 Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni;
- L.R. 13 marzo 2018, n. 8 recante Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- D.M. 7 marzo 2018, n. 49 Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione», in attuazione dell'art. 111, comma 1, del Codice;
- D.M. 11 ottobre 2017, recante Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici;
- D.lgs. 9 aprile 2008, n.81 recante Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- NTA del Piano Urbanistico Comunale di Terralba
- NTA del Piano Paesaggistico Regionale;
- Norme del Piano di Assetto Idrogeologico;

- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, approvato con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10 luglio 2006 e successive modifiche e variazioni;
- PGRA Piano Gestione Rischio Alluvioni pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 30 del 06.02.2017;
- decreto ministeriale (MIT) 17 gennaio 2018 (aggiornamento delle «Norme tecniche delle costruzioni» [G.U. 20.02.2018 n. 42]).

L'attività di progettazione dovrà essere sviluppata nel rispetto dei vincoli normativi presenti e dei limiti di spesa prestabiliti.

Dovrà inoltre avere come fine fondamentale la realizzazione di un intervento di qualità, tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto tra i benefici ed i costi globali connessi all'intera vita dell'opera in modo da garantire la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative nonché il pieno rispetto delle normative di settore.

**e) vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto**

Viale Sardegna e via Alghero ricadono per intero nell'area di pericolosità idraulica Hi4, definita in base alla perimetrazione del Piano Stralcio delle Fasce Fluviali della Sardegna (PSFF), mentre via Venezia e Corso Italia ricadono in parte in zona Hi4 e in parte in zona Hi1.

**f) funzioni che dovrà svolgere l'intervento**

L'intervento in questione si inserisce nella serie di attività intraprese da parte dell'Amministrazione comunale di Terralba per la definizione del riassetto della rete drenante dell'abitato, e in particolare della porzione di paese che si trova compresa tra le vie Porcella, Rio Mogoro e Nazionale.

**g) requisiti tecnici**

Nella predisposizione degli elaborati progettuali dovrà tenersi conto delle seguenti indicazioni:

- gli schemi grafici dovranno contenere gli elementi necessari per la puntuale definizione delle opere ed il facile e corretto riscontro delle quantità previste in progetto;
- le modalità esecutive e le caratteristiche dei materiali da costruzione dovranno essere puntualmente illustrate negli elaborati grafici e relazionali nonché nel capitolato d'appalto.

Nelle fasi di progetto dovranno essere consultati gli enti preposti al rilascio di eventuali autorizzazioni, pareri enulla-osta di legge al fine di condividere le esigenze e gli obiettivi previsti.

Il Capitolato Speciale di Appalto deve contenere, oltre gli aspetti tecnici relativi ai modi di esecuzione di ogni categoria di lavoro e dei relativi materiali impiegati, la puntuale disciplina amministrativa dell'appalto.

La scelta del materiale da inserire in progetto dovrà essere eseguita di concerto con la Stazione Appaltante su proposta del Progettista, che dovrà predisporre apposita relazione con l'indicazione dei possibili materiali da utilizzare.

I manufatti dovranno avere caratteristiche qualitative e dimensionali conformi alle prescrizioni delle "Norme tecniche sulle costruzioni".

**h) impatti dell'opera sulle componenti ambientali**

Non si rileva che gli interventi possano determinare impatti negativi sulle componenti ambientali.

Non sono necessarie misure compensative.

**i) fasi di progettazione da sviluppare e della loro sequenza logica nonché dei relativi tempi di svolgimento**

L'affidamento della progettazione riguarderà le seguenti principali attività:

- prestazioni ingegneristiche/architettoniche per:
  - o progettazione definitiva;

- progettazione esecutiva;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- direzione lavori, misura e contabilità;
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- emissione del Certificato di Regolare Esecuzione da parte del Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. 50/2016;
- prestazioni geologiche.

I tempi previsti per la redazione del progetto sono:

- Progetto definitivo 60 giorni
- Progetto esecutivo 45 giorni

#### **j) livelli di progettazione e caratteristiche degli elaborati grafici e descrittivi da redigere**

Ai sensi dell'art. 23, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016 i contenuti dei livelli di progettazione previsti per le opere di che trattasi sono quelli definiti con l'apposito Decreto Ministeriale. Sino alla data di entrata in vigore del citato decreto, ai sensi dell'art. 216, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016, si applicano gli articoli dal 14 al 43 del D.P.R. n. 207/2010 e gli allegati, o le parti di allegati, ivi richiamate.

Il livello di definizione delle opere in progetto deve essere sviluppato in modo da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. A tal fine ogni elemento, componente o materiale, considerato nel progetto deve essere univocamente individuato, onde consentirne la inequivocabile rintracciabilità nei differenti elaborati, preferibilmente attraverso un codice che lo riconduca agevolmente dalla tavola grafica alla descrizione delle caratteristiche tecniche, dimensionali e prestazionali e delle modalità di posa in opera, al prezzo unitario, al computo metrico e alla stima del costo, alle relazioni di calcolo, al capitolato speciale d'appalto.

Gli elaborati progettuali devono essere studiati, ai livelli di dettaglio coerenti con la specifica fase progettuale, in modo tale che le informazioni siano univoche e rintracciabili, specifiche, esaustive, rispettose della libera concorrenza, prodotte in documenti unitari.

Le voci descrittive degli elementi tecnici devono consentire di individuare sul mercato più prodotti in grado di soddisfare le prestazioni richieste. La denominazione di prodotti commerciali è pertanto ammessa soltanto se ritenuta utile a titolo esemplificativo ed accompagnata dalla dicitura "o equivalente". Tale possibilità non esime l'affidatario dall'obbligo di fornire la precisa descrizione delle caratteristiche tecniche e prestazionali richieste, in quanto indispensabile per la scelta di prodotti equivalenti.

Il progetto deve costituire, nei contenuti e nella forma, la risultante organica del coordinamento di più discipline specialistiche.

In ordine ai contenuti, le informazioni dei differenti elaborati del progetto devono essere coerenti tra loro e con le altre opzioni progettuali ad esse collegate.

Circa la forma, i documenti progettuali devono essere redatti in modo omogeneo evitando il mero assemblaggio di contributi eterogenei (criteri, modalità e/o software diversi, ridondanze o difficoltà di raffronto tra elaborati, ...).

Il progetto deve risultare conforme in ogni sua parte alle disposizioni di legge ed agli atti amministrativi emanati per la loro applicazione, intendendosi le fonti normative richiamate in questo documento indicative e non esaustive.

Nel dubbio delle fonti giuridiche da utilizzare (es.: in merito a prescrizioni, metodi di calcolo o di verifica, altri aspetti applicativi, ...) e delle norme tecniche da applicare alle componenti di maggior rilievo, l'affidatario deve preventivamente concordarle con il responsabile unico del procedimento (RUP).

Le norme tecniche devono essere individuate preferibilmente in ambito europeo (norme EN).

In carenza di tali riferimenti o in funzione di elevati standard qualitativi dell'opera, l'affidatario può motivatamente proporre riferimenti tecnici di altri paesi o di associazioni di categoria (norme DIN, NF, SIA,ASTM, ASHRAE, codici di buona pratica, ...).

L'entrata in vigore di norme giuridiche o la formalizzazione di norme tecniche che modificano, nel corso della progettazione, quelle individuate nel piano di sviluppo del progetto comportano la corrispondente modificazione di queste ultime, in modo tale che il progetto risulti conforme alle norme giuridiche ed a quelle tecniche vigenti al momento della sua consegna all'Amministrazione appaltante.

L'affidatario deve garantire la rispondenza del progetto alle prescrizioni e indicazioni ricevute, in fase interlocutoria, dagli enti preposti al rilascio ad eventuali autorizzazioni di legge e quindi:

- redigere, nei tempi e nei modi stabiliti da ciascun ente, la documentazione occorrente per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie al compimento dell'opera;
- rapportarsi con gli enti ed uniformarsi alle loro indicazioni sin dalle fasi iniziali della progettazione;
- apportare al progetto le modifiche o integrazioni da essi richieste, senza che questo comporti slittamenti o ritardi nei tempi di consegna contrattualmente stabiliti.

Il progetto deve essere sviluppato in modo da minimizzare il rischio di imprevisti in tutte le fasi del ciclo dell'opera (dalla progettazione al collaudo) e, in tal senso, all'Affidatario compete l'onere di effettuare: i rilievi e le analisi di definizione dello stato di fatto; le verifiche e gli accertamenti propedeutici alla osservanza dei vincoli individuati.

L'affidatario è tenuto ad effettuare, con tutti gli Enti la cui giurisdizione interagisce con il progetto, le verifiche necessarie ad assicurare il rispetto dei vincoli di legge e l'eliminazione del rischio di imprevisti per carenti valutazioni. Il progetto deve essere conforme ai vincoli rilevati.

Il progettista dovrà fornire tutti gli elaborati progettuali sia in supporto informatico che cartaceo.

Per quanto attiene agli elaborati progettuali su supporto informatico, i files attinenti agli elaborati grafici dovranno essere in formato dwg/dwf mentre gli elaborati amministrativi dovranno essere in formato doc/pdf. Una copia in formato pdf di tutti gli elaborati progettuali dovrà essere presentata sottoscritta digitalmente dal/dai professionisti che hanno redatto gli elaborati.

Gli elaborati progettuali in formato cartaceo dovranno essere prodotti in n. 3 copie, che andranno fornite alla stazione appaltante debitamente sottoscritti dal/dai professionisti che hanno redatto gli elaborati. Dovranno altresì essere fornite tutte le copie degli elaborati necessari per l'ottenimento di eventuali pareri e autorizzazioni da parte di enti terzi.

I progetti sono sottoposti per l'approvazione dell'Amministrazione appaltante a verifica in corso di elaborazione ed alla loro conclusione. La verifica nel caso di specie potrà essere effettuata dal RUP ai sensi dell'art. 26, comma 6, lettera d) del D.lgs. n. 50/2016.

L'affidatario non può modificare elaborati progettuali già verificati senza il formale e motivato assenso del RUP.

#### **k) limiti finanziari da rispettare e della stima dei costi e delle fonti di finanziamento**

Il limite finanziario da rispettare è pari ad € 370.000,00 pari all'importo finanziato per l'intervento di che trattasi.

Tenuto conto dei costi per esecuzione lavori, progettazione, I.V.A. etc. si desume il seguente quadro economico sintetico:

Lavori al netto degli oneri della sicurezza	€	280.520,17
Oneri per la sicurezza	€	4.207,80
<b>Totale lavori a base d'asta</b>	<b>€</b>	<b>284.727,97</b>
<b>Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	<b>€</b>	<b>85.272,03</b>



**IMPORTO COMPLESSIVO**

€ **370.000,00**

**l) cronoprogramma procedurale**

Il cronoprogramma procedurale ha le seguenti tempistiche:

<b>Iter procedurale</b>	<b>Durata prevista - Mesi</b>
<b><i>Appalto dei servizi di architettura e ingegneria</i></b>	
Indizione procedura	0,5
Aggiudicazione	1
<b><i>Progettazione definitiva</i></b>	
Redazione progetto	2
Approvazione	1
<b><i>Progettazione esecutivo</i></b>	
Redazione progetto	1,5
Approvazione	0,5
<b><i>Realizzazione</i></b>	
Procedura di gara – Indizione	0,5
Procedura di gara – Aggiudicazione	1
Stipula del contratto	1
Esecuzione opere	6
Collaudo / Certificato di Regolare Esecuzione (CRE)	3

<b>Tempi di realizzazione</b>	<b>MESI 18</b>
-------------------------------	----------------

Terralba, 21 aprile 2020

Il Responsabile Unico del Procedimento  
f.to Geom. Romano Pitzus